



## MIUR USR CALABRIA



Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



Liceo Scientifico – Liceo Tecnologico  
Istituto Professionale  
per l'Industria e l'Artigianato  
Istituto Tecnico Commerciale  
Industriale e Turistico

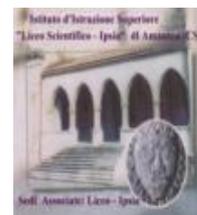


**87032 AMANTEA Via S. Antonio**

☎ Centralino 0982/ 41969

(Uffici) E-mail: [CSIS014008@istruzione.it](mailto:CSIS014008@istruzione.it)

Sito: [www.liceoipsiaamantea.it](http://www.liceoipsiaamantea.it)



### Avviso del 19/05/2015.

Al Presidente, Prof. Aldo Barone ed ai Rappresentanti degli Studenti,  
del Consiglio di Istituto;  
a tutti gli Studenti, ai Genitori, ai Docenti;  
**AL SITO ED ALL'ALBO DELLA SCUOLA**



**Oggetto: Assenza** di massa del 18/05/15;

**Colloquio** del Dirigente Scolastico con i rappresentanti degli studenti di Istituto del 18/05/15;

**Comunicazione** a firma dei rappresentanti degli studenti di Istituto del 19/05/15, per l'attuazione del denominato Sciopero Bianco;

**Riferimento** alla Legge n° 241/90, al Dlgs n° 297/94, al Dlgs n° 275/99, al CCNL 2006/2009, alla Nota MPI D/7 – 812 del 3/05/2000, al Dlgs n° 196/03, al D.P.R. n° 184/2006, al Dlgs n° 150/09, al Dlgs n° 141/11, P.O.F. 2014/2015; al Regolamento di Istituto.



**In riferimento** a quanto all'oggetto emarginato e per le responsabilità che mi investono, con il presente intendo rappresentare a tutti i destinatari in indirizzo, le circostanze per le quali ciascun soggetto interessato può assumere ogni determinazione di merito, al fine di amministrare l'episodio nell'interesse dell'utenza scolastica.

**Ritenuto** di praticare il dialogo con gli studenti quale azione essenziale per attuare ogni forma di analisi delle problematiche scolastiche, finalizzata alla ricerca delle forme di crescita formativa di natura costruttiva;

**convenuto** con gli studenti di evitare il ripetersi di azioni infruttuose, quali ad esempio l'assenza di massa del giorno 18/05/15, che ha generato un inevitabile danno formativo, privo di una preordinazione di un'attività alternativa di analisi e di presa di coscienza della problematica in questione;

**ritenuto** che si era concordato con gli studenti di agitare ogni aspetto che poteva riguardare le loro prerogative, in seno ad un'assemblea di istituto;

**considerato** che la forma di partecipazione al dibattito nazionale sul disegno di legge denominato "La buona scuola", adottato oggi con un denominato "Sciopero Bianco", continua a creare notevoli danni formativi per gli studenti, specie in considerazione del periodo temporale, che scandisce azioni di recupero, potenziamento, verifiche, sul raggiungimento degli obiettivi disciplinari di cui al Piano dell'Offerta Formativa di Istituto;

**poste le doverose condizioni operative** dei docenti, che per la singolare circostanza sono pronti a svolgere la loro funzione culturale nei modi e nei termini in cui possono operare, a fronte di una presa di posizione gratuita da parte dei discenti, che rende alquanto difficoltoso ogni forma di comunicazione in classe;

**atteso** che sul web circolano inviti ad una forma di agitazione e di protesta, suggerita da "sedicenti movimenti studenteschi", non meglio identificati e/o tantomeno riconducibili alle prerogative della "Carta dei Diritti dello Studente", di cui all'Ordinamento Scolastico Vigente;

**tenuto conto** che ogni forma di disattenzione per la mancata osservanza del disposto di cui al Regolamento di Istituto vigente, deve esser analizzata ai fini delle determinazioni afferenti la valutazione di condotta degli stessi studenti;

**RITENGO UTILE RIPROPORRE ALL'ATTENZIONE DI TUTTI I DESTINATARI**

L'opportunità di concertare un'azione sinergica, al fine di favorire un dibattito di crescita culturale per gli studenti, da attuare nei modi e nei termini previsti

dall'Ordinamento Scolastico, che sia priva di danni formativi, con prevenzione e protezione per la sicurezza di tutti, anche in ordine alle norme di pubblica sicurezza.

### **PER TUTTI QUESTI MOTIVI**

Ritengo che nello svolgimento di un'assemblea di Istituto, risiedano tutti i presupposti utili alla definizione di ogni forma di partecipazione e di confronto, per la presa di coscienza da parte degli stessi studenti, di una scuola che interroga se stessa per governare un cambiamento finalizzato alla formazione del cittadino del futuro .

**Il Dirigente Scolastico, Prof. Arch. Francesco Calabria**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'ex art. 3 comma 2 D.lgs n° 39/93)